



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

OGGETTO: PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013. - Progetto "Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza (MAMPIRA)"- C.U.P. F53B10000560006 - C.I.G. 3073115EB5 - Lavori di Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Capo Gallo - Isola delle Femmine

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO SUL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI INSTALLAZIONE DELLE POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AREA MARINA PROTETTA DI CAPO GALLO - ISOLA DELLE FEMMINE

- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA -

(Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., art. 14-ter, comma 6-bis)

PREMESSO

CHE il Decreto - Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con cui il Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" 2007-2013 ha ammesso al finanziamento per l'importo di euro 16.200.000,00 il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" ricadente nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale) presentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CHE il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, ha come obiettivo generale l'implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente nell'ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia);

CHE la realizzazione di tale progetto prevede la realizzazione in ciascuna delle 14 Aree Marine Protette individuate nelle Regioni CONV di sistemi di videosorveglianza costituiti da telecamere dislocate sul territorio di competenza, stazioni di monitoraggio presso gli enti gestori delle Aree Marine Protette, sistemi di canalizzazione dei flussi video dalle postazioni di ripresa alle stazioni di monitoraggio, e una infrastruttura di communication per la trasmissione dei flussi video dalla stazione di monitoraggio al SITA del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale in Napoli; attrezzature per la diffusione di informazioni territoriali a bacino di utenti più esteso; l'acquisizione di dati prodotti da telerilevamento di due set di dati basati su tecniche LIDAR topografico batimetrico, e su sensore iperspettrale, a potenziamento della banca dati del SITA, al fine di costituire un Modello Digitale dei fondali marini prospicienti l'intera linea di costa continentale e/o

De

delle isole ricadenti nella competenza delle Aree Marine Protette; conferimento agli Enti Gestori delle AMP di hardware, software e formazione di personale atti a costituire presso ogni AMP un nuovo nodo del Sistema Cartografico Cooperante;

CHE in ottemperanza al Contratto n. Rep. 176 del 24/10/2011 e all'atto aggiuntivo Rep. n. 177 del 15/12/2011 l'RTI Aggiudicatario S.T.E. - Servizi Tecnici per l'Elettronica S.p.A. (capogruppo mandataria), BLOM - Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. (mandante), TELESPAZIO S.p.A. (mandante) ha redatto il progetto definitivo consegnato all'Amministrazione in data 12/12/2012;

CHE con nota Prot. 44535 – TRI- IN del 4/12/2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di amministrazione precedente, ha indetto la Conferenza dei Servizi per l'autorizzazione alla installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Capo Gallo – Isola delle Femmine, e successivamente con nota prot. 36669/IGEI del 04/10/2013 ha convocato per il giorno 24 ottobre 2013, la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i per acquisire i pareri e gli atti di consenso sul progetto definitivo ai sensi degli artt. 14-bis e seguenti della legge 241/90, dell'art.97 D.L.gs. 163/2006 e dell'art.58 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

CHE alla Conferenza di Servizi del 24 ottobre 2013 sono stati regolarmente convocati i seguenti Soggetti:

- Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine;
- Capitaneria di Porto di Palermo;
- Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale;
- Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Protezione Patrimonio Naturale;
- Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Demanio Marittimo;
- Comune di Isola delle Femmine;
- Comune di Palermo – Assessorato Gestione del Territorio;
- Comune di Palermo – Assessorato Ambiente e Vivibilità;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale – Azienda Regionale Foreste Demaniali;
- Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino – Ranger's Italia;
- Regione Siciliana – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 3 – Ente gestore della Riserva Naturale Orientata Capo Gallo;
- Regione Sicilia – Soprintendenza BB.CC.AA. – U.O. 07 Sezione per i Beni Paesaggistici;
- Regione Sicilia – Assessorato BB.CC.AA. – U.O. 29 Sezione per i Beni Paesaggistici;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia;

CHE la Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Demanio Marittimo con nota Prot. n. 44464 del 22/10/2013 acquisita agli atti del Ministero dell’Ambiente con n. Prot. 36906/IGEI del 12/11/2013 aveva già espresso parere favorevole, rinviando gli ulteriori adempimenti in merito alla consegna delle aree demaniali marittime e che per quanto riguardava le postazioni 1008T e 1003V, insistenti nella fascia di rispetto del demanio marittimo, era necessario il rilascio di una autorizzazione, ai sensi dell’art. 55 del C.N.;

CHE la Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana con nota Prot. 6794/VIII del 24/10/2013 comunicava che l’area, mantenendo notevoli caratteri di naturalità e per questo eccezionali qualità paesaggistiche, caratteristiche ambientali e panoramiche del tutto integre e che tali caratteri di pregio vanno pertanto tutelati e valorizzati, che le opere in progetto risultavano nelle postazioni 1001T, 1005V, 1006RIP, 1008T e 1002T di forte impatto paesaggistico e che il progetto, la cui realizzazione avrebbe comportato un’alterazione dello stato dei luoghi e la compromissione dei caratteri sopra esposti e che quindi non rispondeva all’esigenza di salvaguardia e tutela del sito, aveva pertanto espresso provvedimento negativo;

CHE la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24 ottobre 2013 presso la sede della Provincia Regionale di Palermo, Palazzo Comitini – Via Maqueda 100, ha espresso parere favorevole, all’unanimità dei presenti, alle finalità del progetto, ma non al progetto definitivo. In particolare la Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino – Ranger’s Italia esprimeva parere negativo per la postazione di pertinenza (postazione 1600RIP), rendendosi comunque disponibile per l’individuazione di alternative in linea con le linee guida urbanistiche della Riserva; la Regione Sicilia – Soprintendenza BB.CC.AA. presentava con nota Prot. 6794/VIII del 24/10/2013 provvedimento negativo ed esprimeva criticità rispetto a cinque postazioni (1001T, 1002T, 1006RIP, 1008T e 1005V) poiché all’interno dei limiti di salvaguardia della linea costiera, proponendo, ove possibile, di utilizzare strutture già esistenti rendendosi disponibile a valutare proposte alternative, comunque fattibili dal punto di vista tecnologico e motivate dall’impossibilità di altre soluzioni; la Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale pur esprimendo parere favorevole, esprime la necessità di un’ulteriore fase di approfondimento mirato a valutare eventuali ottimizzazioni per la postazione 1008T ai fini mitigatori; il Comune di Isola delle Femmine esprimeva parere favorevole, ma chiedeva la verifica di fattibilità per la sostituzione del traliccio con palo per la postazione 1003V; Comune di Palermo – Assessorato Gestione del Territorio esprimeva parere favorevole chiedendo comunque una verifica delle postazioni rispetto ai PAI; la Provincia di Palermo – Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine esprimeva parere favorevole anche come rappresentante della Riserva Naturale Orientata di Capo Gallo, così pure il Comune di Palermo – Assessorato Ambiente e Vivibilità; non risultavano presenti la Capitaneria di Porto di Palermo, la Regione Sicilia – Protezione Patrimonio Naturale, la Regione Sicilia – Dipartimento Ambiente, la Regione Sicilia – Azienda Regionale Foreste Demaniali, la Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ;

CHE dando seguito a quanto richiesto dalla Soprintendenza BB.CC.AA. e alla Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino – Ranger’s Italia, il Responsabile Unico del Procedimento con nota Prot. 37062/IGEI del 10/12/2013 provvedeva a trasmettere una relazione su proposte di soluzioni tecniche da adottare per le postazioni di videosorveglianza;

CHE con nota Prot. 769/IGEI del 01/04/2014 si convocavano ad una Conferenza di Servizi conclusiva per il 15 aprile 2014 gli Enti già convocati alla Conferenza di Servizi precedente del 18 settembre 2013, con l’inclusione della Riserva Orientata di Capo Gallo, ed allegando copia del progetto per i soli elaborati modificati a seguito delle richieste fatte dalla Soprintendenza BB.CC.AA., dalla Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino e dalla Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente;

CHE con nota Prot. 2014/7166/DRSI/ST PA1 del 10/04/2014, acquisita agli atti del Ministero dell’Ambiente con Prot. 856/IGEI del 14/04/2014 l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia esprimeva nulla osta alla realizzazione del progetto, subordinando ad eventuali prescrizioni sulla realizzazione delle opere da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. e della Marina Militare (Marifari Messina);

CHE in data 10/4/2014 con lettera Prot. 2014/7166/DRSI/ST PA1, acquisita agli atti del MATTM con Prot. 856/IGEI del 14/4/2014, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 esprimeva il proprio nullaosta alla realizzazione del progetto limitatamente agli interventi sul compendio demaniale di proprietà statate denominato “Faro di Capo Gallo”, subordinando eventuali prescrizioni sulla realizzazione delle opere da parte della Soprintendenza BB.CC.AA., trattandosi di un bene dichiarato di interesse storico e da parte della Marina Militare (Marifari Mesina) a cui risulta assegnato in uso governativo.

CHE nella seduta della Conferenza dei Servizi del 15 aprile 2014 i rappresentanti degli enti convenuti hanno tutti espresso parere favorevole al progetto così come configurato con le nuove soluzioni adottate prodotte in allegato alla nota di convocazione Prot. 769/IGEI del 1/4/2014 dando eventuali prescrizioni od esprimendo specifiche richieste: il Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Capo Gallo – Isola delle Femmine esprime parere favorevole chiedendo che venga effettuata la verifica statica per la postazione antenna satellitare e traliccio da collocare sul solaio di copertura del Palazzo della Provincia; la Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Protezione Patrimonio Naturale esprime parere favorevole in generale e specificamente per Monte Pellegrino indica che l’impianto verrà inserito nella variante del Piano di Sistemazione della Riserva Naturale di Monte Pellegrino, e richiede che per la postazione presso Capo Gallo denominata 1008T “casamatta” si effettui un’ulteriore verifica in fase esecutiva; il Comune di Isola delle Femmine esprime parere favorevole precisando che lo strumento urbanistico vigente è il Piano Regolatore approvato con delibera n. 585 del 1991 “Variante Fascia Litoranea” (Zona L) ed esprime per la postazione 1002T parere favorevole per la seconda opzione “su strada”; la Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino – Ranger’s Italia esprime parere favorevole per il progetto così come riconfigurato dopo i sopralluoghi a seguito della prima convocazione precisando che il sistema consentirà una videosorveglianza del territorio ricadente nella Riserva di Monte pellegrino utile al perseguimento dei fini istituzionali della Riserva stessa come da nullaosta Prot. 64/14 emesso in data 14/4/2014 nel quale si prescrive per la postazione 1006RIP il posizionamento a margine stradale, il collocamento del cabinet il più vicino possibile a via Padre Giordano Cascini, e le modalità da adottare in fase esecutiva; la Regione Sicilia – Assessorato BB.CC.AA. – U.O. 29 Tutela del Paesaggio esprime parere favorevole al progetto indicando per la postazione 1008T l’opzione che situa la postazione davanti la “casamatta” prevedendo delle opere di mitigazione e di compensazione quale cartellonistica che descriva il valore (storico) della struttura; risultano assenti Capitaneria di Porto di Palermo, Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale, Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Demanio Marittimo, Comune di Palermo – Assessorato Gestione del Territorio, Comune di Palermo – Assessorato Ambiente e Vivibilità, Regione Siciliana – Dipartimento Regionale – Azienda Regionale Foreste Demaniali, Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, Regione Siciliana – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 3 – Ente gestore della Riserva Naturale Orientata Capo Gallo, Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia;

DATO ATTO che copie dei verbali sono stati consegnati ai soggetti partecipanti alla chiusura delle riunioni di entrambe le Conferenze dei Servizi;

DATO ATTO che le prescrizioni impartite in sede di Conferenze di Servizi non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporta aumento di spesa;

RITENUTO pertanto, di poter assumere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenze di Servizi, approvandone le risultanze come emerge dai verbali delle sedute del 24/10/2013 e 15/04/2014;

PER TUTTO QUANTO PREMESSO,

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

1. Si approvano le risultanze delle Conferenze di Servizi relative al progetto definitivo dei Lavori di "Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Capo Gallo Isola delle Femmine" e si ritiene pertanto concluso favorevolmente il procedimento con il presente atto;
2. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
3. Si demanda al Responsabile del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenze di Servizi preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
4. Si demanda al Responsabile del Procedimento l'invio di copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alle Conferenze di Servizi e di dare adeguata pubblicità all'esito delle Conferenze di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet del Ministero.
5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n.241/90, si comunica che gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15/5/2014

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mauro Luciani

